



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 245	di data 04/07/24

Oggetto: ART. 140 DEL D.LGS. 36/2023 - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI OPSITALITÀ IN CONDIZIONI DI SOMMA URGENZA PER EVACUAZIONE DI ABITAZIONI A SEGUITO DELLO SMOTTAMENTO SEDE STRADALE IN VIA CASTEL DI SAN ROCCO DI VILLAZZANO. IMPEGNO DI SPESA, EURO 1.361,50.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che in data 26.06.2024 si è verificato uno smottamento con cedimento della sede stradale in via castel di S. Rocco, interessando l'abitazione sita nella medesima località al numero civico 17 e che il Sindaco di Trento con ordinanza contingibile ed urgente n. 9/2024 ha ordinato il divieto di accesso, utilizzo e dimora presso le unità immobiliari del civico succitato contraddistinte dalle pp. ed. 190-192-194, fino al ripristino delle condizioni di sicurezza dell'area oggetto di smottamento e la realizzazione degli elementi strutturali a difesa dell'edificio e delle sue pertinenze;

preso atto che le persone occupanti le unità immobiliari interessate sono state allontanate trovando nell'immediato e in proprio diverse sistemazioni alloggiative temporanee;

considerato che in data 01.07.2024 è emersa la necessità di attivare dei servizi di ospitalità per tre persone evacuate in attesa di poter rientrare nella propria abitazione;

richiamato il Piano di Protezione Civile del Comune di Trento che demanda le funzioni di assistenza alla Popolazione alla Dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale tra le quali quelle di predisposizione ed individuazione di collocazioni alternative alle persone evacuate;

ritenuto che per il caso di specie ricorrono le condizioni di cui all'art. 140 del D.lgs. 36/2023 e, pertanto, sono applicabili le procedure in caso di somma urgenza tra le quali l'acquisizione dei servizi in forma diretta, derogando ai sistemi ordinari e alla progettazione e programmazione degli acquisti, e la definizione consensuale del corrispettivo con l'affidatario;

tenuto conto che, come da contratto di concessione n. rep. 353 del 01/03/2023 tra il Comune di Trento e l'Associazione Temporanea di Imprese, rappresentata dalla capogruppo Il Faggio società cooperativa, presso l'Ostello della Gioventù di Trento "Giovane Europa" è prevista l'accoglienza e la ricettività anche di persone inviate dal Servizio Welfare e coesione sociale per le quali occorre una temporanea collocazione anche d'emergenza;

dato atto che, come specificato nel verbale redatto dalla sottoscritta e assunto agli atti con id. 238916281 del 02.07.2024, sono state contattate diverse strutture ricettive e, sulla base delle disponibilità raccolte e delle possibili date di rientro degli ospiti nelle proprie unità immobiliari come previste dagli uffici tecnici per il ripristino delle condizioni di sicurezza, si è proceduto ad ordinare per le vie brevi i seguenti servizi di ospitalità:

– il soggiorno di due persone in appartamento turistico dal 02 al 23 luglio 2024 presso l'Agritur La

pagina 1/4

Decima, verso un costo complessivo pari ad euro 1.210,00 (i.v.a. inclusa);

- il soggiorno di una persona dal 02 al 07 luglio presso l'Ostello della Gioventù, verso un costo complessivo pari ad euro 151,50 (i.v.a. inclusa);
ritenuto che i prezzi e le condizioni di ospitalità pattuiti consensualmente con le suddette strutture ricettive sono da considerarsi pienamente congrui rispetto alla circostanza di urgenza;
atteso che il Regolamento comunale per la disciplina dei Contratti prevede:
 - all'art. 49, comma 4, che in caso di somma urgenza entro 30 giorni l'organo competente procede all'adozione di provvedimenti di autorizzazione in sanatoria;
 - all'art. 93 che il rapporto contrattuale verbalmente concluso viene autorizzato e riprodotto entro i successivi 10 giorni;

dato atto che con nota del 02/07/2024 prot 268231 e nota del 03/07/2024 prot. 268868 sono state formalizzati gli affidamenti per i servizi di ospitalità rispettivamente all'Agritur La Decima e all'Ostello di Trento;

preso atto che al comma 7 dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 è disposto che gli affidatari dichiarino, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria e che la stazione appaltante procede ai controlli nei termini congrui e compatibili con la situazione;

dato atto che il gestore dell'Agritur ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 94,95 e 98 del D.Lgs 36/2023 mentre è in corso di acquisizione la dichiarazione del gestore dell'Ostello;

evidenziato che si può procedere alle opportune verifiche dei requisiti secondo quanto previsto all'art. 52, comma 1, del medesimo Decreto, poiché si tratta di affidamenti di importo inferiore a euro 40.000,00;

ritenuto, stante la natura e le condizioni di esecuzione delle prestazioni, di non richiedere la garanzia definitiva per gli adempimenti contrattuali nel rispetto della facoltà espressamente prevista dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs 36/2023;

considerato, inoltre, come previsto dall'art. 49, comma 6, del D. Lgs. 36/2023 di derogare al principio di rotazione

ritenuto di poter autorizzare in sanatoria l'affidamento dei servizi di ospitalità come sopra descritti;

richiamato il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10/01/2024 con il quale vengono fornite le indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti inferiori a 5.000 euro, prevedendo la possibilità di derogare fino al 30 settembre 2024 all'utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD) anche per la stipulazione dei contratti al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che sono in fase di attivazione a partire dal 1° gennaio 2024;

atteso che per la spesa derivante dagli affidamenti in parola, annoverabile tra le prestazioni cagionate dal verificarsi di un evento eccezionale ed imprevedibile e non imputabili all'Amministrazione, ricorrono i presupposti dell'art. 200 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, e s.m., che prevede, per questi casi, che l'ordinazione della spesa fatta a terzi sia regolarizzata entro trenta giorni o entro il 31 dicembre dell'esercizio se a tale data non è scaduto il termine predetto;

richiamati inoltre:

- l'art. 191 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m. "Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese";
- l'art. 52 comma 1 lettera a) della L.p. 9.12.2015 n. 18 che prevede, per gli enti locali, l'applicazione dei soli commi 1, 2, 4 e 5 dell'articolo 191 del D.Lgs. 267/2000 con esclusione del comma 3;

atteso quindi che, per il combinato disposto dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 52 comma 1 lettera a) della L.p. n. 18/2015, risulta applicabile alla spesa in esame l'art.

200 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

ritenuto, con riferimento agli obblighi di trasparenza e pubblicità nonché agli obblighi derivanti dalla disciplina in merito alla tracciabilità dei pagamenti di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, di procedere all'acquisizione del CIG tramite apposito form dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma nazionale dei contratti pubblici;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliare 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Decreto legislativo 31.03.2023 n. 36;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il decreto sindacale n. 127/2023/05 di data 29.12.2023 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e Coesione sociale;

d e t e r m i n a

1. di autorizzare in sanatoria, in applicazione dell'art. 53, comma 2 della L.P. 26/1993 e s.m., nonché dell'art. 200 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto

2018 n. 6, per le motivazioni espresse in premessa, i servizi di ospitalità affidati ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 nella circostanza di somma urgenza alle seguenti strutture ricettive:

- Agritur La Decima per il soggiorno di due persone in appartamento turistico dal 02 al 23 luglio 2024, verso un costo complessivo pari ad euro 1.210,00 (i.v.a. inclusa);
 - Ostello della Gioventù di Trento per il soggiorno di una persona dal 02 al 07 luglio, verso un costo complessivo pari ad euro 151,50 (i.v.a. inclusa);
2. di dare atto che gli incarichi di ospitalità di cui al punto 1., ordinati per le vie brevi sono stati formalmente autorizzati con specifiche note scritte, richiamate nelle premesse;
 3. di autorizzare in sanatoria e impegnare la somma complessiva di euro 1.361,50 (i.v.a. inclusa) e di imputare la spesa al capitolo 559 (interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale: altri servizi – gestione associata) con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2025-2026 che presenta la necessaria disponibilità;
 3. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31/12/2024;
 4. di indicare quale responsabile del procedimento e quindi della gestione del contratto, ai sensi degli artt. 7- bis comma 3 lettera g), 12 e 49 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti, la Dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 04/07/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale

N. 15/ 245

di data 04/07/24

Oggetto: ART. 140 DEL D.LGS. 36/2023 - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI OPSITALITÀ IN CONDIZIONI DI SOMMA URGENZA PER EVACUAZIONE DI ABITAZIONI A SEGUITO DELLO SMOTTAMENTO SEDE STRADALE IN VIA CASTEL DI SAN ROCCO DI VILLAZZANO. IMPEGNO DI SPESA, EURO 1.361,50.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U		2024	12041.03.00559	U.1.03.02.99.999	1507			1.361,50	"	138072 (1239776 8)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 5 luglio 2024